

Da domani in scena al **Brancaccio** di Roma. «Il mio partner del cuore? Columbro»

«Io, dark lady solo sul palco»

Cuccarini è Madre Gothel in Rapunzel: «Show per tutti. Non scalpito per tornare in tv»

Emiliana Costa

ROMA - «Sul palco sono mora, ma ho sempre detto che morirò bionda». Parola di Lorella Cuccarini, la più amata dagli italiani - parafrasando lo storico spot - che dal 6 al 24 aprile torna al Teatro **Brancaccio** di Roma con *Rapunzel*, la pièce in cui interpreta per la prima volta una dark lady, Madre Gothel. «Lo show - spiega l'artista che ieri è stata direttore per un giorno di *Leggo* - ha ricevuto tanti premi e ha messo d'accordo pubblico e critica. È una storia per tutti e potrebbe avere ambizioni al di là dell'Italia». Lo spettacolo, che ha esordito nel dicembre 2014 proprio al **Brancaccio**, ha già superato le 120 repliche. «Sono arrivati spettatori di tutte le età, dagli 8 mesi agli 80 anni. E sono sempre usciti soddisfatti».

L'attrice romana fu "scoperta" da Pippo Baudo nel 1985 ed esordì co-



45594

Per sostenere il progetto Home

IN REDAZIONE

Lorella Cuccarini ieri a *Leggo* (foto Paolo Rizzo/ Toiati)



me prima ballerina di *Fantastico*. «Ho cominciato con la danza - racconta - ma poi ho sempre ambito a essere un personaggio dello spettacolo a tutto tondo. Il teatro oggi è la dimensione in cui puoi fare tutto, in tv spesso interpreti una parte». E alla domanda su quando la rivedremo sul piccolo schermo, Lo-

rella risponde così: «Amo la televisione, ma non sono una persona che scalpita. Mi piace essere un valore aggiunto».

Indimenticabile poi il sodalizio professionale con Marco Columbro. «È il partner - continua - con cui ho lavorato di più. Quante *Buona domenica* e *Paperissima* in-

sieme. Eravamo uniti sulla scena e nella vita, tanto che in molti pensavano che fossimo fidanzati. Fino a quando non mi sono sposata. Oggi mi piacerebbe collaborare con Carlo Conti, Flavio Insinna e Fiorello».

Non solo spettacolo però. L'artista ricorda anche l'appuntamento annuale con "Trenta Ore

per la Vita", la raccolta fondi solidale che andrà avanti fino al prossimo 20 aprile. «Con un sms al 45594 - conclude - sosteniamo il progetto Home per la costruzione di residenze dedicate ai bimbi malati di cancro del sangue e alle loro famiglie».

riproduzione riservata @

